

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00075991

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione NR (recupero pregresso)

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000025548

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, San Leonardo, Beata Gennara e angeli
SGTT - Titolo	Madonna del Prato
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Gubbio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nuova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta d'Arte Comunale
LDCS - Specifiche	al centro della macchina lignea dell'altare di sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	7740
INVD - Data	1935
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Gubbio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	S. Spirito
PRCS - Specifiche	primo altare a 'latere evangelii'
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1920/ ante
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1665
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito eugubino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	238
MISL - Larghezza	170

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	offuscamento della pellicola pittorica, qualche piccola fenditura

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In alto al centro figura femminile (Madonna) seduta su nuvole, corona in testa, manto panneggiato, sorregge il Bambino, in piedi, mano destra benedicente; in basso a destra figura femminile (Beata Gennara da Gubbio) con abito monacale bianco e velo nero, in ginocchio, mani al petto; a sinistra figura maschile (S. Leonardo) in ginocchio, barba bianca, braccia aperte, saio nero, manette in basso; in alto figure angeliche con mani giunte e testine angeliche; in basso al centro paesaggio naturale con città fortificata.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Madonna del Prato. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Leonardo. Beati: Gennara da Gubbio. Figure: Angeli. Architetture: Città. Paesaggi. Attributi: (San Leonardo) Manette. Abbigliamento religioso: Saio. Simboli: Aureole; Corona.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche	La pala, nell'originaria collocazione, era al centro della macchina lignea nel primo altare a 'latere evangelii' della chiesa di S. Spirito. Gli storici dell'arte locale Sannipoli E. e Cece F., in uno studio sul complesso monastico di S.Spirito, affermano che le fonti non consentono un'univoca identificazione del santo a destra della Madonna in quanto in alcuni documenti del 1691 la sacra immagine risulta menzionata come 'Madonna con Bambino tra San Leonardo, la Beata Gennara e Angeli' mentre gli inventari comunali, ad iniziare da quelli del secolo scorso, indicano il sacro personaggio maschile come Santo Sperandeo ed il soggetto dell'opera come la "Madonna del Prato". Ma la presenza di manette in basso a sinistra li fa propendere per l'identificazione del personaggio maschile come San Leonardo. Gli studiosi affermano, inoltre, che il dipinto in esame si riferisce all'antica pittura della "Madonna del Prato" conservata nell'omonima chiesa eugubina, dipinto murale miracoloso collocato nella Cappella del Prato, la cui parte centrale venne traslata solennemente sull'altare maggiore della chiesa borrominiana il 18 maggio 1670. Le immagini circostanti andarono probabilmente perdute e gli studiosi ipotizzano che per perpetuare il ricordo di queste si inserirono statue delle quattro figure sacre in quattro nicchie della facciata della nuova chiesa, ma solo due di queste sono attualmente visibili e rappresentano il beato Sperandeo e la Beata Gennara. La tela in oggetto viene avvicinata al
---------------------------------------	---

pennello del pittore Francesco Allegrini e databile attorno al 1662 anno in cui venne ufficializzato il culto della miracolosa immagine e in cui si iniziò a costruire l'attuale tempio della 'Madonna del Prato'. Gli studiosi, inoltre, basandosi su fonti documentarie coeve, affermano con certezza che l'Allegrini si sia occupato di questa specifica iconografia. Infatti, nel 1662, alcuni eugubini si rivolsero tramite Vincenzo Armanni a Carlo Cartari per commissionare all'incisore Albertus Clouwet un rame con l'immagine della 'Madonna del Prato' sulla base del "Disegno della sacra Image quale dal S. Alegrini è stato per appunto lineato in mezo foglio", calcografia eseguita tra l'agosto 1662 e il luglio 1668. Francesco Allegrini (Cantiano ?, 1606 - Gubbio ?, post 1679) iniziò la carriera aspirando a divenire "pittore di istoria" cioè di pale d'altare e di grandi cicli di affreschi e questa dovette essere di certo l'intenzione del padre Flaminio quando lo alloggiò presso il celebre e ormai vecchissimo Cavalier D'Arpino, e la formazione arpinesca lasciò in lui un'impronta di maniera così intensa che riaffiorò anche dopo l'incontro con il barocco cortonesco. Nel corso del sesto decennio a più riprese dipinse a Roma dove aderì in pieno al Cortonismo mentre a Gubbio ritroviamo le opere della sua tarda attività, dopo il definitivo rientro in patria (Marabottini, 1981).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Gubbio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PG N. M5010

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucarelli O.
BIBD - Anno di edizione	1888
BIBH - Sigla per citazione	00001531
BIBN - V., pp., nn.	pp. 571-572

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sannipoli E.A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00002060
BIBN - V., pp., nn.	pag. 24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sannipoli E.A.; Cece F.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00002061

BIBN - V., pp., nn.	pag. 22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zappia C.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00001760
BIBN - V., pp., nn.	pp. 31-37
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marabottini A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00001674
BIBN - V., pp., nn.	pp. 405-418
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 212-234
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zappia C.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00001675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 419-425
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 212-234
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spaziani C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002062
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Migliarini M.
FUR - Funzionario responsabile	Abbozzo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Migliarini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Delogu G. F.
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1993 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Migliarini
M.